



Direzione Regionale dell'Emilia Romagna

*Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali*

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per la rimozione dell'impianto telefonico (borchia) presso l'immobile demaniale denominato "Palazzo degli Uffici Statali di Faenza" sito in Via Matteotti, 3 – Faenza (RA) futura sede dell'Ufficio Territoriale di Faenza.
*Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del D.lgs n. 36/2023***

Premesso che

- al primo piano dell'immobile demaniale denominato "Palazzo degli Uffici Statali di Faenza" sito in Via Matteotti, 3 – Faenza (RA) sono in corso lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali, in vista del futuro trasferimento dell'Ufficio Territoriale di Faenza dall'attuale sede di Via delle Ceramiche;
- all'interno dei citati locali è posizionata una borchia telefonica, di proprietà della Società TIM Spa, non necessaria per le future esigenze dell'Ufficio Territoriale di Faenza;
- la rimozione di questo tipo di impianto deve necessariamente essere effettuato dal proprietario dello stesso, pertanto, in data 11 maggio 2023, è stato richiesto alla Società TIM Spa di quantificare l'importo per l'effettuazione delle attività di sua competenza;
- in data 18 luglio 2023 la Società TIM ha inviato il preventivo SP 18933766 di € 562,07 oltre IVA
- nel citato preventivo la Società TIM ha specificato che "*...eventuali varianti dovute a sopravvenute esigenze tecniche in corso d'opera che comportino un aumento dell'importo preventivato superiore al 10% daranno luogo ad una integrazione dell'importo del preventivo sopra riportato.....*", pertanto la scrivente ritiene, prudenzialmente, di considerare come spesa massima l'importo di € 620,00 oltre IVA;
- ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente,

- unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetti le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - o oggetto: rimozione impianto telefonico (borchia) presso l'immobile demaniale denominato "Palazzo degli Uffici Statali di Faenza" sito in Via Matteotti, 3 – Faenza (RA) futura sede dell'Ufficio Territoriale di Faenza,
 - o importo del contratto: € 620,00 oltre IVA 22% (€ 756,40 IVA inclusa);
 - o forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs n 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - o modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 36/2023;
 - o clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.
 - Le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 in quanto la Società TIM S.p.A., proprietaria dell'impianto telefonico, è la sola legittimata ad intervenire per la rimozione dello stesso;
 - con provvedimento prot. n. 975 del 03/08/2023.I è stato nominato Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la dott.ssa Concepita Chionna, Capo Ufficio Risorse Materiali della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna;
 - come previsto dall'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, del Comitato di Gestione, il nominato Responsabile unico del progetto in fase di affidamento delle funzioni ha rilasciato la dichiarazione sostitutiva sull'assenza del conflitto di interessi potenziale (prot. n. 977 del 03/08/2023.I). Lo stesso, in caso di circostanze sopravvenute che generino una qualsiasi situazione di conflitto di interessi, si impegna ad aggiornare tale dichiarazione.

Considerato che:

- l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del medesimo D.lgs., dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano

scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel risetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materiale di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000 oltre IVA, per cui questa Agenzia può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso alla piattaforma elettronica di negoziazione Mepa di Consip Spa, né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumento telematici di negoziazione, ecc...ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 così come modificata dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 502 e dalla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, art. 1. Comma 130;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parole non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non chiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti all'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto *che “Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- il valore del contratto è inferiore ad € 40.000,00, importo fino al quale il Capo Ufficio Risorse Materiali può disporre spese mediante procedura di affidamento diretto, giusta delega della Direttrice Regionale n. 37/2023, prot. n. 425RCI del 31 marzo 2023;
- nei confronti della società TIM S.p.a., come previsto dalle linee guida Anac n. 4 per appalti inferiori ai 5.000 euro, è stata verificata la regolarità contributiva (DURC);

Ritenuto che:

- ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023 di affidare alla Società TIM S.p.a. – Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano - C.F. P. IVA 004884100010 l'attività rimozione impianto telefonico (borchia) presso l'immobile demaniale denominato “Palazzo degli Uffici Statali di Faenza” sito in Via Matteotti, 3 – Faenza (RA) futura sede dell'Ufficio Territoriale di Faenza, in quanto l'operatore economico, proprietario dell'impianto, è l'unico legittimato ad effettuare il necessario intervento di rimozione ;

- gli oneri per la copertura economica del contratto derivante dalla presente procedura sono riferibili agli stanziamenti di budget dell'anno corrente;
- il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

**IL CAPO UFFICIO RISORSE MATERIALI
DECIDE**

1. di affidare le prestazioni in parola alla Società TIM S.p.a. – Via Gaetano Negri, 1 – 20123 Milano - C.F. P. IVA 004884100010, secondo quanto riportato nell'offerta comunicata, mediante l'adozione del presente provvedimento che assume, pertanto, decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

A tal fine precisa che:

- a) ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - b) alla presente determinazione, pertanto, seguirà apposito scambio di lettera-contratto che avrà efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, da parte dell'operatore identificato;
 - c) il valore economico dell'affidamento è pari a € 620,00 oltre IVA al 22% (€ 756,40 IVS inclusa);
 - d) il pagamento verrà effettuato con modalità elettronica, dietro presentazione di relativa fatturazione;
2. di demandare al Responsabile unico del progetto:
 - a) anche per mezzo degli Uffici competenti eventualmente coinvolti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
 - b) il conseguimento del CIG rilasciato dall'ANAC;
 - c) gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamenti ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto.

Il Capo Ufficio (*)
Concepita Chionna
Firmato digitalmente

(*)Firma su delega della Direttrice Regionale Rossella Orlandi